

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G15780 del 15/12/2015

Proposta n. 19834 del 14/12/2015

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione ente "ANAP S.R.L." a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione Corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione ente “ANAP S.R.L.” a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione Corsi.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128.
- › il D.lgs 257/92 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Legge 17 agosto 2005 n. 174 che reca i principi fondamentali di disciplina dell'attività professionale di acconciatore ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione;
- › D.G.R. 9 novembre 2007 n. 868 Definizione del profilo professionale e formativo dell'acconciatore sulla base del profilo professionale stabilito dalla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;
- › la Determinazione n. B03022 del 16/07/2013 concernente: “Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”.

- › la determinazione dirigenziale n. 5788 del 03/12/2015 trasmessa dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, avente per oggetto: “ANAP S.R.L.”- Rinnovo autorizzazione svolgimento corsi privati non finanziati di “Acconciatore” e variazione sede legale ed operativa - perfezionamento dell’istruttoria ai fini dell’integrazione dell’autorizzazione regionale di cui all’art. 158 (lett. m) della L.R. n. 14 del 06/08/1999;
- › la determinazione dirigenziale n. G12773 del 23/10/2015 di accreditamento “in ingresso” dell’ente ANAP S.R.L, per la sede operativa di Via Tuscolana, 68/70/78 - 00186 ROMA [RM];

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92, su istruttoria e proposta delle Province;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 16 della medesima;

PRESO ATTO che l’istruttoria effettuata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con la determinazione dirigenziale sopra citata è finalizzata all’autorizzazione per lo svolgimento dei corsi di formazione per:

- Acconciatore biennale (qualifica –livello I – ore 1800)
- Acconciatore per l’Esercizio d’Impresa (specializ. – livello I – ore 500)
- Acconciatore Formazione Teorica (qualifica –livello I – ore 300)
- Corso di Riqualficazione Professionale per Barbieri (qualifica –livello I-ore 150)

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell’accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l’ente “ANAP S.R.L” legalmente rappresentato dal Sig. Stefano Tumolo con sede legale ed operativa in Via Tuscolana, 68/70/78 - 00186 ROMA [RM] è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l’ente in oggetto:

- › all’adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, l’ente “ANAP S.R.L” legalmente rappresentato dal Sig. Stefano Tumolo con sede legale ed operativa in Via Tuscolana, 68/70/78 - 00186 ROMA [RM] allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati per:

- Acconciatore biennale (qualifica –livello I – ore 1800)
- Acconciatore per l’Esercizio d’Impresa (specializ. – livello I – ore 500)
- Acconciatore Formazione Teorica (qualifica –livello I – ore 300)
- Corso di Riqualficazione Professionale per Barbieri (qualifica –livello I-ore 150)

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa di Via Tuscolana, 68/70 - 00186 ROMA [RM]

aula A 23 allievi max + docente;

e in Via Tuscolana, 78 -00186 ROMA [RM]

Aula A 14 allievi max + docente;
Laboratorio 29 allievi max + docente

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, l'ente "ANAP S.R.L." legalmente rappresentato dal Sig. Stefano Tumolo con sede legale ed operativa in Via Tuscolana, 68/70/78 - 00186 ROMA [RM] allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati per:

- Acconciatore biennale (qualifica –livello I – ore 1800)
- Acconciatore per l'Esercizio d'Impresa (specializ. – livello I – ore 500)
- Acconciatore Formazione Teorica (qualifica –livello I – ore 300)
- Corso di Riqualificazione Professionale per Barbieri (qualifica –livello I-ore 150)

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa di Via Tuscolana, 68/70 - 00186 ROMA [RM]

aula A 23 allievi max + docente;

e in Via Tuscolana, 78 -00186 ROMA [RM]

Aula A 14 allievi max + docente;
Laboratorio 29 allievi max + docente

2. di richiamare l'ente "ANAP S.R.L." al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96 ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo